

ALLEGATO D1

LINEE GUIDA PER LA COMPILAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI TRASBORDO, TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI (CER 200301 E CER 200303) PRODOTTI DAI COMUNI SOCI DI AMBIENTE SPA E CONFERIMENTO IN DISCARICA DEI RELATIVI SOVVALLI, REALIZZAZIONE E GESTIONE DI CENTRI DI TRASBORDO

1. PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Rientrano nel piano degli investimenti la realizzazione di tutti gli impianti di trasbordo, trattamento, movimentazione interna rifiuti, sistemi di pesatura, ecc.. ed ausiliari (impianti elettrici, idrici, sanitari, di climatizzazione, di illuminazione, di raccolta e smaltimento delle acque piovane e di prima pioggia, telefonici, citofonici, di videosorveglianza, di allarme, ecc..), le opere e le infrastrutture (bonifica dei terreni e delle infrastrutture esistenti, smantellamento di impianti obsoleti presenti, realizzazione di tettoie, pavimentazioni in cemento, recinzioni, aree asfaltate, box uffici, ecc..) che si ritengono necessari per garantire il corretto espletamento di tutte le attività previste per l’erogazione dei servizi di trasbordo e trattamento dei rifiuti e conferimento in discarica dei relativi sovvalli.

Nella individuazione degli investimenti necessari per lo svolgimento dei servizi oggetto della presente gara dovrà farsi riferimento all’attuale contesto regionale, nazionale e internazionale di disponibilità di impianti e discariche adeguate ai volumi di rifiuti da trattare.

Gli investimenti previsti dovranno essere effettuati garantendo il rispetto di tutte le normative vigenti generali e di settore, con particolare enfasi alla sicurezza ed alla garanzia di continuità di erogazione dei servizi oggetto della presente gara.

Dal punto di vista tecnico-logistico le soluzioni impiantistiche adottate dovranno garantire nel tempo servizi efficienti e funzionali.

Si precisa che il Piano degli Investimenti dovrà contenere i seguenti elaborati minimi:

- a. relazione descrittiva e tecnica della soluzione proposta, con particolare riferimento ai flussi logistici ed agli impianti ed alle apparecchiature impiegate;
- b. grafici illustrativi;
- c. stima dei costi per la realizzazione della soluzione offerta;
- d. eventuale capitolato tecnico integrativo per l’esecuzione delle opere;
- e. crono programma dei lavori;
- f. piano di ammortamento con valore residuo dei beni a fine affidamento;
- g. quant’altro si riterrà utile per meglio illustrare la proposta.

Per la stima della spesa dovrà applicarsi, per quanto possibile, l'elenco prezzi della Regione Abruzzo, mentre per gli impianti potranno essere considerati i preventivi dei fornitori selezionati dai concorrenti.

Per le opere non previste nell'elenco prezzi della Regione Abruzzo i prezzi offerti dovranno essere corredati, per ciascuna voce, di idonea e dettagliata analisi prezzi.

2. PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

L'offerta deve contenere, **pena l'esclusione dalla gara**, il Piano economico-finanziario (PEF) relativo alla concessione dei servizi di cui trattasi, nel quale vengono sintetizzate le previsioni economiche e finanziarie dell'offerente nei 3 anni di affidamento.

Scopo del Piano economico-finanziario è principalmente quello di verificare gli effetti reddituali-economici e finanziari-patrimoniali e quindi la congruità di quanto offerto nella documentazione di gara.

Il PEF deve essere corredato da:

- a. Conto economico e stato patrimoniale (sia come singolo anno che come somma dei 3 anni di affidamento dei servizi oggetto di gara);
- b. Piano completo degli ammortamenti;
- c. Piano di rimborso mutui (eventuale);
- d. Nota illustrativa che dimostri la congruità delle ipotesi tecnico-economiche e finanziarie considerate, nella quale risultino almeno:
 - i. la metodologia utilizzata per la valutazione dei ricavi;
 - ii. le modalità di determinazione e la composizione dei costi di gestione utilizzati;
 - iii. eventuali altri oneri derivanti dall'affidamento in oggetto, come la stipula di polizze assicurative e gli eventuali oneri dovuti ad Ambiente SpA;
 - iv. il personale mediamente dedicato a tutte le attività di trasbordo, pesa, trattamento, trasporto, ecc...
 - v. il valore residuo degli impianti, opere e infrastrutture al termine dell'affidamento (specificando l'IVA a parte, se dovuta);
 - vi. le forme di finanziamento utilizzate.
- e. Calcolo del Valore Attuale Netto (VAN) dell'intera operazione per dimostrare la sussistenza dell'equilibrio economico-finanziario della complessiva gestione ed evidenziare sia il valore per ogni singolo anno sia il progressivo di piano, per l'intero periodo di efficacia della concessione;

Sempre in termini di linee-guida, si precisa inoltre che:

- tutto il piano sarà riferito al potere di acquisto della moneta previsto per l'anno 2012 (da mantenersi quindi costante per tutta la durata della concessione);
- per le aliquote di ammortamento vanno utilizzate quelle di legge;
- Il calcolo del VAN si effettua con la seguente formula:

$$VAN = -C_0 + \frac{C_1}{1+i} + \frac{C_2}{(1+i)^2} + \dots + \frac{C_n}{(1+i)^n}$$

ossia:

$$[1] \quad \sum_{t=0}^n \frac{C_t}{(1+i)^t}$$

in cui:

- **t** = scadenze temporali;
- **n** = durata totale della concessione in anni;
- **C_t** = flusso finanziario netto al tempo *t* dato dalla differenza (positiva o negativa) tra Flussi di cassa in entrata (ricavi, proventi della gestione, proventi derivanti dalla vendita delle frazioni recuperabili, proventi finanziari, finanziamenti di terzi, indennizzo di fine gestione) e Flussi di cassa in uscita (costi di manodopera, materiali di consumo, energia, servizi resi da ditte esterne, oneri assicurativi e fideiussori, canone e altri oneri corrisposti al Comune, rate di rimborso dei finanziamenti, importi degli investimenti, imposte sul reddito e sulle plusvalenze, partite straordinarie in uscita come, ad esempio, corrispettivi una tantum e spese di gara, se previsti, ecc...);
- **i** = tasso di interesse al quale viene effettuata l'operazione = **5%** (da ritenersi invariante per tutta la durata della concessione).

Il calcolo dei vari coefficienti di attualizzazione $(1/(1+i)^t)$ della formula [1] va effettuato considerando una approssimazione alla terza cifra decimale.

- In caso di **VAN < 0** l'offerta sarà considerata anomala; in tal caso la Commissione procederà alla verifica ed alla eventuale esclusione dell'offerta ai sensi dell'art. 88 del D. Lgs. 163/06.
- La Commissione si riserva di verificare la congruità delle ipotesi a base del PEF e di richiedere, se necessario, giustificazioni od integrazioni.
- Qualora i costi di gestione del concorrente siano ingiustificatamente bassi, la Commissione potrà richiedere la rielaborazione del PEF assumendo il valore medio dei costi degli altri concorrenti. Analogamente si procederà per i ricavi.

- Costituirà causa di esclusione dalla gara una redazione del PEF in contrasto con gli elementi offerti nella documentazione di gara.

Ai fini della valutazione del PEF la Commissione, per ciascun concorrente, potrà prendere in considerazione eventuali giustificazioni fondate sull'economicità del processo gestionale, sulle soluzioni tecniche adottate o su particolari condizioni di economie di scala particolarmente favorevoli nella gestione del servizio oggetto della presente procedura.